NOVENA A MARIA IMMACOLATA

(Novena a Maria immacolata da inserire nel vespro, la lettura sostituirà la lettura breve e una piccola intercessione da aggiungere alle intercessioni del breviario. Il nono giorno una preghiera a Maria da collocare alla fine del vespro).

PRIMO GIORNO: l'annuncio e il silenzio

Scrive Papa Benedetto XVI

Il momento in cui Dio si fece uomo, è avvolto da un grande silenzio. L'incontro tra il messaggero divino e la Vergine Immacolata passa del tutto inosservato. E' un avvenimento che, se accadesse ai nostri tempi, non lascerebbe traccia nei giornali e nelle riviste, perché è un mistero che accade nel silenzio. Ciò che è veramente grande passa spesso inosservato e il quieto silenzio si rivela più fecondo del frenetico agitarsi che caratterizza le nostre città, Quell'attivismo che ci rende incapaci di fermarci, di stare tranquilli, di ascoltare il silenzio in cui il Signore fa sentire la sua voce discreta. Maria, quel giorno in cui ricevette l'annuncio dell'Angelo, era tutta raccolta e al tempo stesso aperta all'ascolto di Dio.
La voce di Dio non si riconosce nel frastuono e nell'agitazione; il suo disegno sulla nostra vita personale e sociale non si percepisce rimanendo in superficie, ma scendendo ad un livello più profondo. E' lì che Maria ci invita a scendere e a sintonizzarci con l'azione di Dio.

- Tu che hai reso Maria attenta alla Tua Parola, rendi il cuore dei giovani attento alla Tua chiamata.

SECONDO GIORNO: Maria la piena di Grazia

Scrive Papa Benedetto XVI

La salvezza viene dalla Grazia. Che significa questa parola? Grazia vuol dire l'Amore nella sua purezza e bellezza. Maria è chiamata la «piena di grazia» e con questa sua identità ci ricorda il primato di Dio nella nostra vita e nella storia del mondo, ci ricorda che la potenza d'amore di Dio è più forte del male, può colmare i vuoti che l'egoismo provoca nella storia delle persone, delle famiglie, delle nazioni e del mondo. Questi vuoti possono diventare degli

inferni, dove la vita umana viene come tirata verso il basso e verso il nulla, perde di senso e di luce. Solo l'amore può salvare da questa caduta, ma non un amore qualsiasi: un amore che abbia in sé la purezza della Grazia di Dio che trasforma e rinnova . Maria ci dice che, per quanto l'uomo possa cadere in basso, non è mai troppo in basso per Dio, il quale è disceso fino agli inferi; per quanto il nostro cuore sia sviato, Dio è sempre «più grande del nostro cuore» .

- Tu che hai reso Maria Piena di Grazia, accogli il grido di chi è in carcere o vive situazioni di violenza, si senta custodito dal Tuo cuore di Padre buono.

TERZO GIORNO: Maria al servizio della Parola

Scrive Papa Francesco

Come nella scena della creazione di Adamo dipinto da Michelangelo nella Cappella Sistina, dove il dito del Padre celeste sfiora quello dell'uomo; così anche qui, l'umano e il divino si incontrano, si incontrano con una delicatezza meravigliosa, nell'istante benedetto in cui la Vergine Maria pronuncia il suo "sì". Lei è una donna di un piccolo paese periferico e viene chiamata per sempre al centro della storia: dalla sua risposta dipendono le sorti dell'umanità, che può tornare a sorridere e a sperare, perché il suo destino è stato posto in buone mani. Maria dunque, come la saluta l'Arcangelo Gabriele, è la «piena di grazia», l'Immacolata, interamente al servizio della Parola di Dio, sempre con il Signore, al quale si affida completamente. In lei non c'è nulla che faccia resistenza alla sua volontà, nulla che si opponga alla verità e alla carità. Fratelli e sorelle, contemplando questo mistero possiamo chiederci: nel nostro tempo, agitato da guerre e concentrato nello sforzo di possedere e dominare, io dove ripongo la mia speranza?

- Tu, che hai reso Maria Madre di Speranza, guarda tutti i popoli che vivono il dramma della guerra, uomini donne e bambini, possano sentirsi custoditi da Te speranza di Vita e di pace.

QUARTO GIORNO: La Gioia di Maria

Scrive Papa Benedetto

La Grazia porta la vera gioia, che non dipende dal possesso delle cose ma è radicata nell'intimo, nel profondo della persona, e che nulla e nessuno possono togliere. La gioia di Maria è piena, perché nel suo cuore non c'è ombra di peccato. Questa gioia coincide con la presenza di Gesù nella sua vita: Gesù concepito e portato in grembo, poi bambino affidato alle sue cure materne, quindi adolescente e giovane e uomo maturo; Gesù visto partire da casa, seguito a distanza con fede fino alla Croce e alla Risurrezione: Gesù è la gioia di Maria ed è la gioia di tutti noi.

- Tu che hai fatto esultare di Gioia Maria, rendi i missionari testimoni della gioia che viene dall'aver accolto la Tua vita e la Tua Parola.

QUINTO GIRONO: Maria obbediente alla Volontà del Padre

Scrive Papa Benedetto

A differenza di Adamo ed Eva, Maria rimane obbediente alla volontà del Signore, con tutta se stessa pronuncia il suo "sì" e si mette pienamente a disposizione del disegno divino. E' la nuova Eva, vera "madre di tutti i viventi", di quanti cioè per la fede in Cristo ricevono la vita eterna.
Che gioia immensa avere per madre Maria Immacolata! Ogni volta che sperimentiamo la nostra fragilità e la suggestione del male, possiamo rivolgerci a Lei, e il nostro cuore riceve luce e conforto. Anche nelle prove della vita, nelle tempeste che fanno vacillare la fede e la speranza, pensiamo che siamo figli suoi e che le radici della nostra esistenza affondano nell'infinita grazia di Dio.

- Tu che hai reso Maria obbediente alla Tua volontà, fa che i malati non si sentano soli, possano trovare conforto e speranza in Te, Dio della vita.

SESTO GIORNO: Maria In ascolto della Parola

Scrive Papa Francesco

La Chiesa oggi si complimenta con Maria chiamandola tutta bella, *tota pulchra*. Come la sua giovinezza non sta nell'età, così la sua bellezza non consiste nell'esteriorità. Maria, come mostra il Vangelo, non eccelle in apparenza: di semplice famiglia, viveva umilmente a Nazaret, un paesino quasi sconosciuto. E non era famosa: anche quando l'angelo la visitò nessuno lo seppe, quel giorno non c'era lì alcun *reporter*. La Madonna non ebbe nemmeno una vita agiata, ma preoccupazioni e timori: fu «molto turbata», dice il Vangelo, e quando l'angelo «si allontanò da lei» , i problemi aumentarono.

Tuttavia, la *piena di grazia* ha vissuto *una vita bella*. Qual era il suo segreto? Maria era solita ascoltare Dio e intrattenersi con Lui. La Parola di Dio era il suo segreto: vicina al suo cuore, prese poi carne nel suo grembo. Rimanendo con Dio, dialogando con Lui in ogni circostanza, Maria ha reso bella la sua vita. Non l'apparenza, non ciò che passa, ma il cuore puntato verso Dio fa bella la vita.

- Tu che hai reso Maria attenta alla Tua Parola, fa che gli anziani, nella loro debolezza e solitudine, possano trovare conforto e forza nel dialogo con Te, presenza viva e Parola di vita.

SETTIMO GIORNO: Maria Vicina allo sguardo D'Amore di Dio

Scrive Papa Francesco

L'Immacolata è inscritta nel disegno di Dio; è frutto dell'amore di Dio che salva il mondo.
E la Madonna non si è mai allontanata da quell'amore: tutta la sua vita, tutto il suo essere è un "sì" a quell'amore, è un "sì" a Dio. Il mistero di questa ragazza di Nazareth, che è nel cuore di Dio, non ci è estraneo. Non è lei là e noi qui. No, siamo collegati. Infatti Dio posa il suo sguardo d'amore su ogni uomo e ogni donna! Con nome e cognome. Il suo sguardo di amore è su ognuno di noi
Con Maria Immacolata riconosciamo anche il nostro destino più vero, la nostra vocazione più profonda: essere amati, essere trasformati dall'amore, essere trasformati dalla bellezza di Dio. Guardiamo lei, nostra Madre, e lasciamoci guardare da lei, perché è la nostra Madre e ci ama tanto; lasciamoci guardare da lei.

- Tu che hai custodito Maria con uno sguardo d'Amore e tenerezza, custodisci i poveri, le persone sole e abbandonate.

OTTAVO GIORNO: L'eccomi di Maria

Scrive Papa Francesco

Eccomi è la parola-chiave della vita. Segna il passaggio da una vita orizzontale, centrata su di sé e sui propri bisogni, a una vita verticale, slanciata verso Dio. *Eccomi* è essere disponibili al Signore, è la cura per l'egoismo, è l'antidoto a una vita insoddisfatta, a cui manca sempre qualcosa.
Eccomi è il rimedio contro l'invecchiamento del peccato, è la terapia per restare giovani dentro. *Eccomi* è credere che Dio conta più del mio io. È scegliere di scommettere sul Signore, docili alle sue sorprese.
Perciò dirgli *eccomi* è la lode più grande che possiamo offrirgli. Perché non iniziare così le giornate, con un "eccomi, Signore"?
Sarebbe bello dire ogni mattina: "*Eccomi, Signore, oggi si compia in me la tua volontà*
Maria aggiunge: «Avvenga per me secondo la tua parola». Non dice: "avvenga secondo me", ma "secondo Te". Non pone limiti a Dio. Non pensa: "mi dedico un po' a Lui, mi sbrigo e poi faccio quel che voglio". No, Maria non ama il Signore quando le va, a singhiozzo.
Vive fidandosi di Dio in tutto e per tutto. Ecco il segreto della vita.

- Tu che hai accolto il si generoso di Maria, accogli e custodisci i religiosi nel loro cammino verso Te, Dio Amore, affinché siano testimoni del Regno che ogni uomo attende

NONO GIORNO: Preghiera a Maria

Scrive Papa Benedetto XVI

Vogliamo ringraziarti, Vergine Madre di Dio e Madre nostra amatissima, per la tua intercessione in favore della Chiesa.

Tu, che abbracciando senza riserve la volontà divina, ti sei consacrata con ogni tua energia alla persona e all'opera del Figlio tuo, insegnaci a serbare nel cuore e a meditare in silenzio, come hai fatto Tu, i misteri della vita di Cristo.

Tu, che avanzasti sino al Calvario, sempre profondamente unita al Figlio tuo, che sulla croce ti donò come madre al discepolo Giovanni, fa' che ti sentiamo sempre anche noi vicina in ogni istante dell'esistenza, soprattutto nei momenti di oscurità e di prova.

Tu, che nella Pentecoste, insieme con gli Apostoli in preghiera, implorasti il dono dello Spirito Santo per la Chiesa nascente, aiutaci a perseverare nella fedele sequela di Cristo. A Te volgiamo fiduciosi lo sguardo, come a "segno di sicura speranza e di consolazione, fino a quando non verrà il giorno del Signore" .

Te, Maria, invocano con preghiera insistente i fedeli di ogni parte del mondo perché, esaltata in cielo fra gli angeli e i santi, interceda per noi presso il Figlio tuo "fin tanto che tutte le famiglie dei popoli, sia quelle insignite del nome cristiano, sia quelle che ancora ignorano il loro Salvatore, in pace e concordia siano felicemente riunite in un solo popolo di Dio, a gloria della santissima e indivisibile Trinità" . Amen!